



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Direttore Giovanni MASSINI

Incarico: DECRETO PRESID. GIUNTA REGIONALE n. 47 del 26-02-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 8425 - Data adozione: 18/05/2021

Oggetto: Intervento "Torrente Ugione e affluenti - Interventi di adeguamento alveo, casse d'espansione e argini - Comuni di Collesalveti e Livorno" CUP: J77B17000480003. Decreto di esproprio.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 19/05/2021

Numero interno di proposta: 2021AD009540

IL DIRETTORE

VISTE:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2017, con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenze degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 9 e 10 settembre 2017 nel territorio dei comuni di Livorno, di Rosignano Marittimo e di Collesalvetti, in provincia di Livorno;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2018 con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza suddetto;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 6 settembre 2018 con la quale è stato ulteriormente prorogato lo stato di emergenza suddetto;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 482 del 20/09/2017, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 226 del 27/09/2017 recante 'Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 9 e 10 settembre 2017 nel territorio dei comuni di Livorno, di Rosignano Marittimo e di Collesalvetti, in provincia di Livorno' con cui altresì il Presidente della Giunta regionale è stato nominato Commissario delegato;

VISTE, ai sensi dell'articolo 1 della OCDPC n.482/2017, le seguenti ordinanze adottate:

- l'ordinanza commissariale n. 46 del 25/9/2017 che ha individuato le strutture a supporto alla attività del sottoscritto Commissario delegato ed ha approvato le prime disposizioni organizzative;
- l'ordinanza commissariale n. 55 del 9/11/2017 che ha approvato il Piano degli Interventi;
- l'ordinanza commissariale n. 56 del 9/11/2017 che ha approvato le disposizioni per l'attuazione degli interventi ed, in particolare, l'Allegato B relativo agli interventi eseguiti direttamente dal Commissario delegato, avvalendosi della Regione Toscana;
- l'ordinanza commissariale n. 13 del 16/02/2018 che ha modificato parzialmente le disposizioni per l'attuazione degli interventi, approvate con l'ordinanza commissariale n. 56/2017;
- l'ordinanza commissariale n. 14 del 19/02/2018 che ha approvato la prima rimodulazione del Piano degli interventi di cui all'ordinanza n.55/2017;
- l'ordinanza commissariale n. 71 del 06/08/2018 che ha approvato la seconda rimodulazione del Piano degli interventi di cui all'ordinanza n.55/2017;
- l'ordinanza commissariale n. 138 del 21/12/2018 che ha approvato la terza rimodulazione del Piano degli interventi di cui all'ordinanza n.55/2017;
- l'ordinanza commissariale n. 26 del 06/03/2019 che ha approvato la quarta rimodulazione del Piano degli interventi di cui all'ordinanza n.55/2017;

CONSIDERATO che per quanto attiene alle risorse destinate alla gestione commissariale sopra indicata è stata aperta la contabilità speciale presso la Banca d'Italia Sezione di Firenze, n. 6064;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4 dell'allegato B all'Ordinanza n. 56/2017, il ruolo di Autorità espropriante è svolto dal Commissario Delegato ex O.C.D.P.C. n. 482/2017, che si avvale per gli adempimenti procedurali, come ufficio per le espropriazioni, in deroga all'art. 6 del D.P.R. n. 327/2001, del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e individua come titolare del predetto ufficio il Dirigente dello stesso Settore, competente all'emanazione di tutti gli atti della procedura, eccettuati quelli che determinano il trasferimento o la limitazione del diritto di proprietà o dei diritti reali di godimento, che restano di competenza commissariale;

CONSIDERATO che il Commissario delegato ha cessato il proprio incarico in data 10/03/2019;

VISTI gli articoli 26 e 27, comma 5, del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, che prevedono che, alla cessazione dello stato di emergenza, sia adottata apposita ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile che disponga in merito al proseguimento dell'esercizio delle funzioni commissariali in via ordinaria, nonché in merito alle specifiche disposizioni derogatorie;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 589 del 15 aprile 2019 che, in particolare:

- individua la Regione Toscana quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito degli eventi atmosferici in oggetto;
- individua, per le finalità sopra specificate, il dirigente responsabile del settore protezione civile della Regione Toscana che prosegue l'esercizio delle funzioni commissariali in via ordinaria nel coordinamento degli interventi pianificati e non ancora ultimati, anche avvalendosi delle deroghe previste dall'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 482/2017, ed in deroga all'art. 59, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 50/2016, nei limiti previsti dall'articolo 26, comma 1, del D.Lgs. n. 1/2018;
- autorizza il sopra citato dirigente a gestire, in qualità di autorità ordinariamente competente, la contabilità speciale n. 6064, che viene allo stesso intestata fino al 14 marzo 2021;

PRESO ATTO, inoltre, che la citata O.C.D.P.C. n.589/2019, all'articolo 1 comma 4 statuisce altresì che il soggetto prosecutore si avvale, per le finalità dell'ordinanza medesima, delle strutture organizzative della Regione e dei soggetti già individuati dal Commissario delegato;

VISTA la D.G.R. n. 823 del 25/06/2019 avente ad oggetto "Prosecuzione in ordinario della gestione commissariale per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 9 e 10 settembre 2017 nel territorio dei comuni di Livorno, di Rosignano Marittimo e di Collesalveti, in provincia di Livorno", in attuazione della O.C.D.P.C. n. 589/2019;

VISTA la D.G.R. n. 1281 del 21/10/2019 avente ad oggetto 'O.C.D.P.C. n. 482/2017, OCDPC n. 589/2019, D.G.R. n. 823/2019. Eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 9 e 10 settembre 2017 nel territorio dei comuni di Livorno, di Rosignano Marittimo e di Collesalveti, in provincia di Livorno. Approvazione quinta rimodulazione del Piano degli interventi';

CONSIDERATO che nel Piano degli interventi è identificato l'intervento cod. 2017ELI0151 'Torrente Ugione e affluenti – Interventi di adeguamento alveo, casse d'espansione e argini – Comuni di Collesalveti e Livorno' per un importo complessivo di Euro 5.000.000,00, attuato direttamente dal Commissario Delegato avvalendosi del Settore Regionale Genio Civile Valdarno Inferiore;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001 n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di espropriazione per pubblica utilità);

VISTA la L.R. 18 febbraio 2005 n. 30 (Disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità) e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 10468 del 18 ottobre 2016, 'Modalità operative dell'ufficio regionale espropriazioni';

CONSIDERATO che la Regione Toscana, in qualità di soggetto ordinariamente competente, è subentrata al Commissario Delegato in qualità di autorità espropriante;

CONSIDERATO che le funzioni di autorità espropriante sono svolte dalla Regione Toscana a norma della L.R. n. 30/2005, che il promotore dell'espropriazione è il Commissario Delegato in qualità di soggetto attuatore dell'intervento che chiede l'espropriazione e ne assume gli oneri economici e che il soggetto beneficiario dell'espropriazione dei beni di cui al presente atto è il Demanio dello Stato - Ramo Idrico – c.f. 97905270589;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 2 del 22/02/2019 O.C.D.P.C. N. 482/2017 – Ordinanze commissariali n. 55 e 56/2017 - Approvazione del Progetto esecutivo dell' 'Intervento cod. 2017ELI0151 - Torrente Ugione e affluenti - Interventi di adeguamento alveo, casse d'espansione e argini – Comuni di Collesalveti e Livorno', dichiarazione di pubblica utilità e indizione della procedura di affidamento dei lavori CIG: 7734461720 – CUP: J77B17000480003;

CONSIDERATO che, con l'Ordinanza n. 2 del 22/02/2019, il Commissario delegato ha provveduto a:

- approvare il progetto esecutivo dell'intervento cod. 2017ELI0151 'Torrente Ugione e affluenti – Interventi di adeguamento alveo, casse d'espansione e argini – Comuni di Collesalveti e Livorno';
- dichiarare la pubblica utilità dell'intervento di cui al punto precedente ai sensi dell'art. 12, comma 1 lett. a) del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001;
- stabilire che l'approvazione del progetto costituisce variante agli strumenti urbanistici;
- dare atto che, ai sensi e per gli effetti della variante urbanistica di cui al precedente punto, è apposto, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 327/2001, il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree oggetto dell'intervento che, ai sensi del comma 2 del medesimo art. 9 del D.P.R. n. 327/2001, ha la durata di cinque anni;
- dare atto che, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001, l'emanazione del decreto di esproprio avverrà, salvo proroga, entro 5 anni dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità di cui al presente atto e che tale decreto dovrà essere eseguito entro 2 anni dall'emanazione dello stesso, ai sensi degli articoli 13 e 24 del D.P.R. 327/2001;

CONSIDERATO che la suddetta ordinanza ha rilevato il carattere di particolare urgenza dei lavori che ha giustificato il ricorso alla procedura di cui all'art. 22 bis D.P.R. 327/01;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 5974 del 17/04/2019 che ha :

- disposto ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001, nelle more dell'emissione del decreto di esproprio, l'occupazione anticipata d'urgenza dei beni necessari per l'esecuzione dell'intervento denominato 'Torrente Ugione e affluenti – Interventi di adeguamento alveo, casse d'espansione e argini – Comuni di Collesalveti e Livorno' cod. 2017ELI0151;
- disposto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 D.P.R. 327/01, l'occupazione temporanea dei beni necessari per l'esecuzione dell'intervento denominato 'Torrente Ugione e affluenti – Interventi di adeguamento alveo, casse d'espansione e argini – Comuni di Collesalveti e Livorno' cod. 2017ELI0151;
- determinato, in via provvisoria, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001, l'indennità unitaria da applicare alle superficie di progetto al fine della determinazione dell'indennizzo provvisorio da corrispondere agli aventi diritto, per l'esproprio, l'occupazione anticipata, l'occupazione temporanea e l'apposizione di servitù di allagamento, dei beni immobili, indicati all'Allegato A al citato decreto, posti nel Comune di Collesalveti e Livorno, necessari per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto;

DATO ATTO che il suddetto decreto risulta eseguito, ai sensi e con le modalità dell'art. 24 del DPR 327/2001, in data 4 giugno 2019, come da verbale di immissione in possesso agli atti del Settore del Genio Civile Valdarno Inferiore;

CONSIDERATO che nei tempi previsti dal D.P.R. n. 327/2001 l'indennità stimata risulta essere stata accettata, con la trasmissione delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà conservate agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore, da tutti i soggetti interessati dalla procedura espropriativa;

PRESO ATTO che con Decreto Dirigenziale n. 4820 del 24/03/20, ricorrendo le condizioni di cui al D.P.R. 327/2001, si è proceduto al pagamento dell'80 per cento dell'indennità di cessione stimata ai rispettivi proprietari;

CONSIDERATO che con comunicazione prot. n. 89239 del 03/03/2020, l'impresa Erica Immobiliare SRL c.f. e partita iva 80007370499 ha richiesto l'acquisizione da parte dell'autorità espropriante per intero delle particelle di proprietà e identificate al F. 55 pp n. 404, 519, 520, 521, 528, 529, 531, 532 e al F. 56 pp n. 3, 4 e 77 del Comune di Collesalveti (LI), da liquidare al valore unitario di esproprio determinato con Decreto Dirigenziale n. 5974 del 17/04/2019;

DATO ATTO che il Settore del Genio Civile Valdarno Inferiore ha ritenuto di accogliere la suddetta richiesta in quanto i reliquati che si sarebbero andati a generare dopo la redazione dei tipi di frazionamento risulterebbero di difficile fruibilità da parte del proprietario e che pertanto è risultato più vantaggioso procedere alla loro acquisizione e alla realizzazione di lavori per consentirne un uso profittevole;

PRESO ATTO che con Decreto Dirigenziale n. 18625 del 10/11/20, ricorrendo le condizioni di cui al D.P.R. 327/2001, si è proceduto al pagamento del saldo dell'indennità di cessione stimata all'impresa Erica Immobiliare srl;

DATO ATTO che le indennità d'esproprio liquidate ammontano ad un totale di Euro 40.568,67 corrispondente al valore complessivo per il trasferimento dei beni oggetto del presente atto;

DATO ATTO che le aree da espropriare ricadono in zona E e non sono classificabili come aree edificabili, inoltre l'indennità riconosciuta al proprietario, non è stata assoggettata alla ritenuta di cui all'art. 35 del D.P.R. 327/2001 né è risultata soggetta ad IVA, non ricorrendo le condizioni di cui all'art.4 comma 2, n. 1 del D.P.R. n. 633/72;

VISTA la propria competenza ai sensi del decreto del Direttore Generale della Regione Toscana n. 10468/2016 a emanare il presente decreto di esproprio;

RITENUTO pertanto di provvedere:

- al trasferimento dei beni sopra descritti al Demanio dello Stato – Ramo idrico C.F. 97905270589 tramite il presente decreto di esproprio;
- alla registrazione del presente atto ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/2001, senza indugio, e alla successiva trascrizione presso rispettivamente l'Agenzia delle Entrate di Firenze e la conservatoria dei Registri Immobiliari di Livorno;

DATO ATTO che il presente decreto è esente da bollo ai sensi dell'art. 22 della Tab. b) del DPR 642 del 26/10/1972 e da imposta di registro, ipotecaria e catastale, nonché da tassa ipotecaria in quanto trattasi di atto di trasferimento in favore del Demanio dello Stato – ramo idrico,

DECRETA

1. di disporre a favore del Demanio Pubblico Dello Stato Ramo Idrico – c.f. 97905270589, l'espropriazione degli immobili qui di seguito descritti, di proprietà della Ditta Catastale n. 10 Erica Immobiliare s.r.l., in liquidazione, c.f. e partita iva 80007370499 con sede Via Brigata Liguria 3/1 A – 16121 Genova (GE), utilizzati per la realizzazione dell'intervento 'Torrente Ugione e affluenti – Interventi di adeguamento alveo, casse d'espansione e argini – Comuni di Collesalveti e Livorno' - cod. 2017ELI0151:

Beni censiti al Catasto Terreni del comune di Collesalveti (LI), quota di proprietà 1/1 – importo indennità di esproprio Euro 40.568,67:

F. 55: part. 404 mq 2800 – part. 519 mq 7950 – part. 520 mq 790,00 – part. 521 mq 1990,00 – part. 528 sup. 1610,00 – part. 529 mq 60 – part. 531 mq 120,00 – part. 532 mq 100,00;

F. 56: part. 3 mq 2960,00 – part. 4 mq 4840,00 – part. 77 mq 520,00;

2. di dare atto che:

- tale trasferimento comporta l'automatica estinzione di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni oggetto di esproprio, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata;
- il presente decreto, che dispone il passaggio di proprietà a favore del Demanio dello Stato – ramo idrico C.F. 97905270589, è già eseguito ai sensi dell'art. 24 del DPR 327/2001 in data 4 giugno 2019, come da verbale di immissione in possesso agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore;
- il presente decreto, esente da bollo ai sensi del punto 22 della Tab. b) del DPR 642 del 26/10/1972 ed esente da imposta di registro, ipotecaria e catastale nonché da tassa ipotecaria, sarà trascritto alla conservatoria dei Registri Immobiliari di Livorno;

3. di disporre, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/01 lett. g) che il presente decreto di esproprio sia notificato nelle forme degli atti processuali civili alla ditta espropriata;

4. di disporre altresì che la trascrizione, con voltura dei beni, del presente atto sia eseguita a cura del Genio Civile Valdarno Inferiore, con l'avvertenza che dalla data di esecutività dello stesso e dalla sua trascrizione, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità;

5. di dare atto che il responsabile del procedimento di espropriazione competente alla realizzazione dei lavori in oggetto, ai sensi del Decreto del Direttore Generale della Regione Toscana n. 10468/2016, è il Dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore della Regione Toscana, Ing. Francesco Pistone;

6. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente, alla voce "Interventi straordinari e di emergenza".

7. di pubblicare il presente atto sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.r. 23/2007 e ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRETTORE

CERTIFICAZIONE